PARALLEL TEXTS

Il campo di papaveri

A2/B1 ITALIANO/ENGLISH

Il campo di papaveri

An Italian-English Parallel Text

Level A2/B1

Cover design: Anya Lauri

Cover photo: author's own

© Imparareonline Ltd. 2017

Imparareonline Ltd. Registered in England, no. 8569282 Tregarth, The Gounce, Perranporth, Cornwall, England TR6 0JW info@imparareonline.co.uk

Indice

Capitolo 1. Il sogno di Fabrizio....4
Chapter 1. Fabrizio's Dream....5
Capitolo 2. Mai dire mai....8
Chapter 2. Never Say Never....9
Capitolo 3. Dal sogno alla realtà....10
Chapter 3. From Dreams To Reality....11
Capitolo 4. Il quadro fortunato....12
Chapter 4. The Lucky Painting....13
Capitolo 5. Quanto dura la felicità?....16
Chapter 5. How Long Does Happiness Last?....17
Capitolo 6. Che bello essere un artista!....20
Chapter 6. An Artist's Life....21
Capitolo 7. Il campo di papaveri....24
Chapter 7. The Poppy Field....25

Capitolo 1. Il sogno di Fabrizio

E' l'alba. Il sole sta sorgendo. E' ancora presto ma Fabrizio è sveglio. Questo è il momento della giornata che preferisce, quando il mondo è ancora addormentato e tutto è tranquillo. La luce è speciale a quest'ora, molte volte ha cercato di riprodurla in un quadro, senza riuscirci mai.

Fabrizio è un pittore. A terra, accanto all'armadio, c'è il suo ultimo dipinto: un campo di papaveri inondato di sole. Probabilmente ora è asciutto e potrà aggiungerlo agli altri che ogni giorno porta con sé alle gallerie d'arte della città, nella speranza di avere uno spazio per esporre, di organizzare una mostra.

I muri del suo appartamento sono ormai ricoperti delle sue opere, presto dovrà iniziare a cercare un modo per conservarli.

Il monolocale di Fabrizio è molto piccolo: una camera con una piccola cucina e un letto. Il bagno è in fondo al corridoio. Però l'affitto non è alto e a lui basta poter dipingere. Ultimamente ha avuto problemi a saldare la rata mensile e deve trovare una soluzione al più presto.

Si stiracchia e decide di alzarsi, magari oggi sarà una giornata fortunata e troverà un gallerista interessato ai suoi quadri.

Dopo aver fatto colazione, si veste e inizia a preparare il suo materiale. Decide di visitare una galleria del centro, la più famosa. Non è lontana e potrà arrivarci a piedi. Un po' di movimento gli farà bene.

Mentre cammina pensa a cosa dirà, ma le parole gli muoiono in gola appena vede la vetrina della galleria: in mostra ci sono i quadri di Mantovani, il pittore più in voga del momento....

“Cosa faccio ora?” pensa Fabrizio, “forse è meglio se torno a casa e passo di qui un'altra volta...”

Chapter 1. Fabrizio's Dream

It’s daybreak. The sun is coming up; it’s still early but Fabrizio is awake. This is his favourite time of day, when the world is still asleep and all is quiet.The light is special at this hour. Fabrizio has often tried to capture it on canvas but has never managed it.

Fabrizio is an artist. On the floor beside the wardrobe is his latest work: a field of poppies bathed in sunlight. It’s probably dry by now and he will be able to take it with the others to the city’s art galleries, as he does every day in the hope of being able to exhibit them.

The walls of his flat are covered with his pictures; soon he’ll have to find somewhere else to keep them.

His studio flat is tiny: one room with a small kitchen and a bed. The bathroom is at the end of the corridor. But the rent is not high and all that Fabrizio cares about is being able to paint. Lately he’s been struggling to pay the rent each month and he needs to find a solution to his problems as soon as possible.

He stretches and decides to get up. Perhaps today he’ll be lucky enough to find a gallery interested in his paintings.

After breakfast he gets dressed and begins to prepare his material. He decides to try a gallery in the centre – the best known in the city. It’s not far, so he can walk. The exercise will be good for him.

As he walks, Fabrizio thinks about what he will say. But as soon as he reaches the gallery and sees the window display he forgets all about his speech: on display are the paintings of Mantovani, the artist most in vogue currently.

“What do I do now?” thinks Fabrizio. “Maybe it’s best if I go home and come back some other time.”

Sta per tornare sui suoi passi quando dall'interno una ragazza che non ha mai visto prima gli sorride facendogli cenno di entrare.

“Buongiorno!”

“Buongiorno... mi chiamo Fabrizio Giglietti....e....ehm....”

La ragazza sorride: “Hai portato dei quadri? Sei un pittore? Posso vederli?” e senza aspettare una risposta, prende i dipinti e uno alla volta li studia, con attenzione e interesse.

“Interessanti” dice senza aggiungere altro.

Fabrizio non sa cosa dire, di solito ha il suo discorso di presentazione pronto per fare bella figura ma oggi le parole proprio non le trova.

“Chissà come si chiama?” è l'unica cosa a cui riesce a pensare.

“Sabato prossimo hai impegni?”

Fabrizio è preso dal panico “Mi sta invitando a uscire?” pensa.

“No, sono libero.” dice curioso di vedere cosa succederà poi.

Ancora silenzio.

Finalmente la ragazza gli restituisce i quadri e senza altre domande dice “Bene, sabato alle 18.00 ci sarà un aperitivo con mostra di quadri di artisti emergenti. Porta i tuoi lavori qui domani e li esporremo noi”.

Gli allunga un biglietto da visita con un nome e numero di telefono “Io sono Marianna, ci vediamo domani”.

“Sì. Io sono Fabrizio e ....”

“Lo so. A domani”

Fabrizio esce dalla galleria senza quasi rendersene conto, non ci può credere: i suoi quadri verranno esposti!!

Ma da chi? Chi è Marianna?

He is about to turn and retrace his steps when he sees a young woman he has never seen before smiling at him from inside the gallery. She is beckoning to him to come in.

"Good morning!"

"Good morning….I'm Fabrizio Giglietti and…erm…"

The girl smiles. "Have you brought some paintings? Are they yours? Can I see them?" Without waiting for a reply, she takes the paintings and studies them carefully, and with interest, one at a time. "Interesting," she simply says.

Fabrizio doesn't know what to say. He usually tries to make a good impression with a little speech he has prepared, but today words fail him.

"I wonder what her name is?" is all that comes to his mind.

"Are you busy next Saturday?" she asks him.

Fabrizio is seized with panic. "Is she asking me out?" he thinks.

"No, I'm free," he says, wondering what will come next.

There is a pause. Finally the girl gives him back the paintings and without any further questions says, "Good. On Saturday at 6 o'clock there will be an aperitivo here, and an exhibition of paintings by up-and-coming artists. Bring your work here tomorrow and we'll put it on display."

She hands him a card with a name and telephone number. "I'm Marianna. See you tomorrow."

"OK. I'm Fabrizio…"

"I know. See you tomorrow."

Fabrizio walks out of the gallery almost without realising it. He can't believe his luck. His paintings are going to be exhibited!

But who is this Marianna?

Capitolo 2. Mai dire mai

Il giorno della mostra è arrivato. Fabrizio sa che questa è la sua occasione.

La galleria sta per aprire e alle pareti ci sono anche i suoi quadri. E' strano vederli appesi pronti per essere visti da un pubblico: mostrare una propria opera è come raccontare una parte di sé a degli sconosciuti.

E' nervoso e impaziente, gli bruciano gli occhi, gli pizzicano le mani. Marianna si avvicina “Non ti preoccupare. Andrà tutto bene”. Gli stringe il braccio guardandolo negli occhi. Quello sguardo gli trasmette tutta la fiducia e la calma di cui ha bisogno.

Il campanello suona, la porta si apre ed iniziano ad entrare i clienti. Lo staff della galleria serve cocktail e tartine ai clienti che sono arrivati. Le persone si incontrano, chiacchierano, bevono e si girano in continuazione per vedere chi arriva. Chiaramente stasera questo è il posto dove vedere e farsi vedere.

Ci saranno almeno un centinaio di persone, eppure Fabrizio nota che nessuno guarda i quadri. Ci sono 4 pittori esposti, tutti giovani e sconosciuti. Per la galleria è una scommessa, nessuno avrebbe rischiato in questo modo ma questa è la galleria più famosa della città, se lo può permettere.

Marianna presenta Fabrizio a un cliente dopo l'altro, lui sorride, annuisce, ma dopo un po' perde il conto e la cognizione del tempo. Ha in mano un bicchiere che misteriosamente è sempre pieno e la mente è sempre meno lucida.

Gli sembra di stare in un circo, con le luci, i colori, le persone e le risate, fino a quando tutto si confonde in un unico sogno. E Marianna è bellissima, sembra irraggiungibile. Fabrizio si incanta a guardarla...

Si risveglia la mattina dopo sul divano della galleria. Si guarda intorno. Ci sono bicchieri e resti di cibo ovunque. I quadri sono ancora appesi ai muri, testimoni silenziosi. Si avvicina e nota che molti mostrano il cartellino “Venduto”.... ma non i suoi.

Chapter 2. Never Say Never

The day of the exhibition has arrived. Fabrizio knows this is his big chance.

The gallery is about to open and his paintings are on the walls. It's a strange feeling to see them hanging there ready to be viewed by the public. To show one's own work is a bit like revealing a part of oneself to strangers.

Fabrizio is nervous and impatient. His eyes are burning and his hands itch. Marianna comes towards him. "Don't worry. Everything will be fine." She squeezes his arm, and looks into his eyes. That look calms him, and gives him all the reassurance he needs.

The bell rings, the door opens and the clients start coming in. The gallery staff serve cocktails and canapés as people arrive. People greet each other, chat, drink and regularly glance at the door to see who is arriving. Clearly, tonight, this is the place to see and to be seen!

There are at least a hundred people, yet Fabrizio notices that no one is looking at the paintings. Four artists are exhibiting, all young and unknown. For the gallery this is a gamble; nowhere else would take a risk of this kind. But this is the most famous gallery in the city, so it can afford to take a risk.

Marianna introduces Fabrizio to one client after another. He smiles and nods but after a while he loses all sense of time. He has a glass in his hand that is mysteriously always full, though his mind is becoming less and less clear.

He seems to be in the middle of a circus of lights, colours, people and laughter and everything blurs into a dream. And Marianna is beautiful, and unreachable. Fabrizio, watching her, is enchanted.

He wakes up the next morning on the sofa in the gallery. He looks around him. There are empty glasses and leftover food everywhere. The paintings are still on the walls, silent witnesses. He goes over to look at them and sees that many of them are marked as sold, but not his.

Capitolo 3. Dal sogno alla realtà

Bene, anzi, male. Ha finalmente partecipato a un evento in galleria ma non ha venduto niente. Fabrizio è deluso e umiliato. Pensava di avere l'occasione che aveva sempre aspettato ma non ha funzionato. Per di più ha un terribile mal di testa.

Ora deve trovare un modo per guadagnare qualcosa o non riuscirà nemmeno a pagare l'affitto.

Accidenti! Si ricorda che proprio oggi il padrone di casa passerà a riscuotere i soldi dell'affitto! Era sicuro di potergli dare buone notizie, invece ora non sa cosa fare. “Posso uscire e non farmi trovare a casa? O chiudere porte e finestre e non aprire la porta? Oppure fingere di essere malato? O pregarlo di aspettare qualche giorno? Cosa faccio??”

Proprio in quel momento qualcuno bussa alla porta. Fabrizio apre e .... “Buongiorno Signor Finelli, come sta? La stavo aspettando”

“Buongiorno. Sono venuto a riscuotere l'affitto e sinceramente ho un po' fretta” “Ehm... a questo proposito... in realtà le devo parlare..... Sa, pensavo di poterle dare buone notizie oggi ma purtroppo non è così...”

“Quindi?”

“Quindi oggi non posso proprio pagare l'affitto”

“Capisco. E cosa propone di fare invece per poter continuare ad abitare qui?”

“Immagino che darle un quadro in cambio dell'affitto sia fuori discussione? D'accordo.... allora... le dipingo casa?”

Il giorno seguente Fabrizio si ritrova davanti al portone di casa Finelli armato di vernice e pennelli pronto per dipingere. Ha portato con sé tutti i materiali necessari, ma il suo umore è a terra: imbiancare è un lavoro che odia fare. Suona il campanello, respira a fondo preparandosi a sopportare la giornata solo per poter pagare l'affitto. La porta si apre: davanti a lui c'è Marianna.

Chapter 3. From Dreams To Reality

OK then. Actually, no, it's not OK. Fabrizio has finally exhibited his paintings in a gallery but has sold nothing. He's disappointed and humiliated.He had thought this was the big break he'd been waiting for, but it hasn't worked out. What's more, he has a terrible headache.

And now he must find a way to save some money or he won't even be able to pay the rent.

Damn! He remembers that today is the very day the landlord will be calling to collect the rent money. He had been sure he would have good news for him but now he doesn't know what to do. "I could go out so that he doesn't find me at home. Or lock the doors and windows and not answer the door. Or pretend to be ill. Or ask him to wait a few days. What shall I do?"

At that very moment there is a knock at the door. Fabrizio opens it. "Good morning Signor Finelli, how are you? I've been expecting you."

"Good morning. I've come to collect the rent and I'm afraid I'm in a bit of a hurry." "Umm….about that….I really need to speak to you. You see, I was hoping things would have worked out better but I'm afraid they haven't."

"So?"

"So today I simply can't pay the rent."

"I see. And what do you propose to do in order to go on living here?"

"I suppose giving you one of my paintings in lieu of rent would be out of the question? OK…well…could I paint your house for you?"

The next day Fabrizio finds himself at the door of Signor Finelli's house, armed with paint and brushes, ready to start. He's brought all the materials he's going to need, but his spirits are at rock bottom: he cannot stand whitewashing walls. He rings the bell, takes a deep breath and grits his teeth, preparing himself to earn his rent. The door opens. Standing there in front of him is Marianna.

Capitolo 4. Il quadro fortunato

La sorpresa lascia Fabrizio senza parole. Anche Marianna non sa cosa dire, poi 1
lentamente lo lascia entrare. 2

Per fortuna arriva il Signor Finelli e prende in mano la situazione. Accompagna 3
Fabrizio in soffitta e gli mostra i muri da verniciare. 4

Fabrizio annuisce, e inizia a lavorare, con il pensiero completamente rivolto alla 5
ragazza che ora sa abita in questa casa. Lavora tutto il giorno ma quasi non se 6
ne accorge, pensa solo a Marianna. 7

Verso le 7 di sera finisce e il signor Finelli viene a ispezionare il lavoro. 8

“Bene, devo ammettere che hai fatto un buon lavoro. Mia figlia vorrebbe che 9
domani facessi la stessa cosa nella sua camera.” 10

“Perfetto” pensa Fabrizio “così potrò rivederla...” 11

Il giorno dopo Marianna gli fa compagnia mentre lui lavora e il tempo vola tra 12
chiacchiere e risate. E così il giorno seguente. 13

Ma poi il lavoro è terminato e l'affitto pagato per questo mese. Fabrizio allora 14
si fa coraggio e invita Marianna a uscire. 15

La sera dopo vanno a cena al ristorante indiano. Il cibo è saporito e piccante, il 16
preferito di entrambi. Insieme si sentono bene, a proprio agio, vorrebbero che 17
la sera durasse per sempre. 18

Marianna gli confida di essere rimasta colpita da lui già al loro primo incontro, 19
e che trova i suoi quadri stupendi. Allora Fabrizio decide di portarla a casa sua 20
per mostraglieli tutti. 21

Come era successo anche alla galleria Marianna osserva i quadri in silenzio, con 22
calma, nei dettagli. 23

Poi si gira e lo abbraccia “Sei bravissimo, mi piacciono davvero tutti, ma 24
soprattutto questo” dice indicando il quadro del campo di papaveri. 25

Chapter 4. The Lucky Painting

The surprise leaves Fabrizio lost for words. Marianna doesn't seem to know what to say either, but then, slowly, she lets him in. Fortunately, Signor Finelli arrives at that moment and takes control of the situation. He leads Fabrizio up to the attic and shows him the walls that he is to paint.

Fabrizio nods and begins his work, thinking only about the young woman he now knows lives in this house. He works all day, hardly noticing the time passing, thinking only of Marianna.

It is nearly 7 o'clock when he finishes and Signor Finelli comes to inspect his work. "Well, I have to say you've done a good job. My daughter would like you to come back tomorrow and do the same thing to her room."

"Perfect," thinks Fabrizio, "then I'll get to see her again."

The next day, Marianna keeps him company while he works. The time flies as they chat and laugh together. The following day is the same.

But then the job is finished and the rent paid for a month. So Fabrizio takes a deep breath, and asks Marianna out.

The next evening they go to an Indian restaurant. The food is rich and spicy and they both agree it is their favourite. They are perfectly at ease in each other's company and wish the evening could go on forever.

Marianna confides to him that she liked him from their first meeting and that she thinks his paintings are fantastic. So Fabrizio decides to take her home to show them all to her.

Just as she did at the gallery, Marianna studies the paintings carefully, calmly and in silence.

Then she turns to him and hugs him."You're very good. I really like them all, but especially this one," she says, pointing to the painting of the poppy field.

“E' il mio quadro fortunato: l'ho finito il giorno prima di incontrarti, quando ho deciso di passare dalla tua galleria”.

“A proposito, non abbatterti per il risultato della mostra, riproveremo ancora, sono convinta che avrai successo”.

Fabrizio pensa che dovrebbe dipingere nuove tele, ma in questo periodo non riesce a concentrarsi, pensa solo a Marianna e a quando la rivedrà. Si incontrano tutti i giorni, a volte anche solo per pochi minuti, ma gli sembra di vivere solo per quelli.

Con lei si sente bene, si diverte e insieme ridono spesso, e parlano di qualsiasi cosa. E' sempre impaziente di rivederla. Nell'ultimo mese sono stati a fare un pic-nic, a visitare il museo d'arte moderna, a cena al ristorante e hanno anche guidato fino al mare per passare una giornata in spiaggia e a fare il bagno. Ogni cosa diventa speciale se sono insieme.

Un giorno però Marianna non risponde alle sue telefonate. La raggiunge in galleria e appena la vede capisce che è successo qualcosa.

“Ora non posso parlare, ma mio padre ha scoperto che usciamo insieme.”

“E questo è un problema?” chiede Fabrizio

“Esatto, è un problema... ne parliamo più tardi”.

Il tono di Marianna è freddo, ma Fabrizio ha notato gli occhi arrossati, la piega della bocca e lo sforzo che ha fatto per mantenere il controllo.

Tuttavia è preoccupato: se il fatto di uscire insieme è un problema anche per Marianna, cosa succederà ora?

"It’s my lucky painting. I finished it the day before we met, when I decided to visit your gallery.”

“About that, don’t feel bad about not selling anything at the exhibition. We’ll try again. I’m sure you’ll do better next time.”

Fabrizio feels he ought to start painting some new canvasses, but he is finding it difficult to concentrate on his work. He can only think about Marianna, and when he will see her next. They meet every day, sometimes only for a few minutes, but he feels that he is living only for those moments.

With Marianna he feels good. He has fun, they laugh a lot together and talk about everything and anything. He’s always impatient to see her again.

In the last month, they’ve been on a picnic, visited the museum of modern art, eaten out, and even driven to the coast for a day out at the beach and a swim in the sea. Everything they do seems special, if they are together.

But one day Marianna stops answering his calls. Fabrizio finds her at the gallery, and as soon as he sees her he realises that something has happened.

“I can’t talk now, but my father has found out that we’re going out together.”

“And that’s a problem?” asks Fabrizio.

“I’m afraid it is…. we’ll talk about it later.”

Marianna’s voice is cold, and Fabrizio notices that her eyes are red, and her mouth is turned down. He can see that she is struggling to control herself.

He’s worried. If the fact that they are going out together is a problem for Marianna too, what will this mean?

Capitolo 5. Quanto dura la felicità?

Passano i giorni e Marianna non si fa trovare. Poi finalmente Fabrizio riceve una sua lettera. “Mio Fabrizio, non sai quante volte in questi giorni ho composto il tuo numero di telefono oppure ho iniziato a scriverti per spiegarti cosa è successo, come mi sento....

I miei genitori hanno scoperto che uscivamo insieme e non sono stati contenti. Anzi, mi hanno fatto una scenata. Non approvano la nostra relazione e mi hanno costretto a scegliere.

Fabrizio, con te ho passato giornate meravigliose, ma non posso rinunciare alla mia famiglia e a tutto quello che rappresenta.... perderei tutto, la casa, il lavoro, il sostegno.... mi dispiace, non sono forte come pensi e non potrei sopravvivere. Mi puoi capire? Marianna.”

Fabrizio è stordito. Rilegge la lettera ancora due volte per essere sicuro di aver capito bene, ma ancora non ci crede.

Deve vederla, deve parlare con lei e sentire queste parole di persona, solo così potrà sapere se è tutto vero.Esce di casa correndo e si ferma solo quando arriva alla villa della famiglia Finelli. Questa volta ad aprire la porta è la cameriera che però non lo vuole fare entrare. Attirato dalla confusione arriva il signor Finelli che lo invita ad andarsene.

“Devo vedere Marianna, me ne andrò solo dopo aver parlato con lei!”

“Marianna non ti vuole più vedere, quindi torna a casa tua.”
“Non è vero! Non ci credo!” e con una spinta al signor Finelli, Fabrizio si precipita in camera di Marianna.

La trova stesa sul letto a piangere.

La prende tra le braccia e le alza il viso ma lei non lo guarda in faccia.

“Vattene Fabrizio, non possiamo più incontrarci. Basta, è finita” gli dice fra i singhiozzi.

Chapter 5. How Long Does Happiness Last?

Days pass with no word from Marianna. Then, finally, a letter arrives.

"Dear Fabrizio, You can't know how many times these past days I've dialled your number or started to write to you. I wanted to explain what has happened and how I feel.

My parents found out that we were seeing each other and they were not happy. In fact, there was a big row. They don't approve of our relationship and have forced me to choose!

Fabrizio, the days I've spent with you have been wonderful. But I can't go against my family with all that it would mean. I would lose everything – my home, my job, their support. I'm sorry but I'm not as strong as you think I am. I wouldn't be able to survive. Can you understand me? Marianna."

Fabrizio is stunned. He reads the letter again, twice over, to make sure he has understood it, but he still can't believe it.

He has to see her! He has to speak to her and hear these words from her own mouth, in order to really be sure that they are true! He rushes out of the house and doesn't stop running until he reaches the Finellis' villa. This time, the door is opened by the maid, who won't let him in. Alerted to the situation, Signor Finelli appears and tells him to go away.

"I must see Marianna. I won't go away until I've spoken with her."

"Marianna doesn't want to see you any more. Go home!"

"It's not true! I don't believe it!" shouts Fabrizio. Pushing Signor Finelli out of the way, Fabrizio rushes to Marianna's room.

He finds her lying on the bed, crying.

He takes her in his arms and turns her face to his, but she won't look at him.

"Go away, Fabrizio, we can't see each other any more." Between sobs, she adds, "It's over, finished."

“Nooo!!! Non voglio!!” 1

Il signor Finelli nel frattempo li ha raggiunti. Prende Fabrizio per un braccio: 2

“Non ti fare vedere mai più in questa casa. Già che ci sei, neanche nel tuo 3
appartamento. Voglio che lo liberi dalla settimana prossima, cercati un altro 4
posto dove vivere!!” 5

“No! I won’t have it!”

At that moment, Signor Finelli, having followed Fabrizio, enters the room and grabs him by the arm. “I don’t want to see you in this house ever again! And for that matter, in your flat either. Be out of it by next week. Find somewhere else to live!”

Capitolo 6. Che bello essere un artista!

Il sole splende sulla piazzetta invasa dai turisti. Per una volta anche Fabrizio si 1
diverte a passeggiare tra gli artisti che vendono le loro opere ai turisti in visita a 2
Montmartre. 3

E' primavera, e soffia una leggera brezza. Decide di sedersi al tavolino di un 4
piccolo caffè all'aperto per godersi la giornata. 5

Ormai abita a Parigi da 5 anni e la sua vita è molto cambiata. Ripensa spesso 6
all'Italia e inevitabilmente anche a Marianna. 7

Non è più riuscito a vederla dopo quel pomeriggio quando il signor Finelli l'ha 8
cacciato di casa. 9

Ricorda di essere ritornato al suo appartamento in una sorta di trance. Non 10
poteva credere che tutto fosse finito. Marianna lo avrebbe chiamato, lo 11
avrebbe cercato per mettere a posto le cose. E invece nulla. Non l'ha più 12
sentita. 13

Dopo una settimana ha lasciato l'appartamento e la sua vita ed è partito. Come 14
biglietto di addio ha spedito a Marianna il quadro dei papaveri, senza una 15
lettera, solo il dipinto. Ma da lei non ha ricevuto nulla. 16

A Parigi all'inizio è stata dura. Non conosceva nessuno e neppure la lingua. Ma 17
poco alla volta ha imparato, ha conosciuto i suoi nuovi amici e ha lavorato 18
giorno e notte. Di giorno per pagarsi un affitto, e di notte per poter continuare 19
a dipingere. 20

Questa volta però è stato più fortunato: i suoi quadri sono piaciuti e ha iniziato 21
a vendere. 22

Ora non deve più preoccuparsi di pagare l'affitto e può fare il pittore a tempo 23
pieno. 24

Chapter 6. An Artist's Life

The sun is shining in the little square, which is crowded with tourists. Even Fabrizio, for once, is enjoying walking among the artists who are selling their work to the tourists visiting Montmartre.

It’s springtime, and a light breeze is blowing. Fabrizio decides to sit at a table outside a little café to enjoy the spring day.

He has been living in Paris for 5 years now, and his life has changed a great deal. He often thinks of Italy and, of course, Marianna.

After that afternoon when Signor Finelli threw him out of the house, he never managed to see her again.

He remembers going back to his flat in a kind of trance. He just couldn’t believe it was all over between them. He had hoped that Marianna would have called him or come to see him to try and put things right, but nothing happened. He didn’t hear from her again.

After a week he left the flat and his old life, and he went away.As a farewell gesture, he had sent Marianna the painting of the poppies, on its own, without a letter. But there was still no response from her.

In Paris, it had been hard at first. He hadn’t known anyone, and hadn’t been able to speak the language. But, little by little, he had learnt it, made new friends and begun to work day and night. He had taken a day job to pay the rent, in order to be able to continue painting at night.

This time however, his fortune had improved. People liked his paintings and they started to sell.

Now he no longer needs to worry about paying the rent, and is able to paint full time.

E' felice? Non lo sa. Ha smesso di chiederselo. Per ora è soddisfatto, può 1
dedicarsi a fare quello che gli è sempre piaciuto e non ha altre preoccupazioni. 2

Qualche volta ha nostalgia della sua città ma ormai si è costruito la sua vita a 3
Parigi e non desidera cambiarla. 4

Fra una settimana tornerà in visita alla sua città ma solo per qualche giorno, 5
per salutare la famiglia e gli amici che sono rimasti lì. In 5 anni questa è la 6
prima volta e si sente un po' teso all'idea. 7

Porterà con sé anche Dominique, la sua ragazza. Stanno insieme da qualche 8
mese e sarà bello mostrarle dove è nato e cresciuto. 9

Non le ha raccontato di Marianna, non ancora, forse non la incontreranno 10
nemmeno in Italia... 11

Is he happy? He’s not sure. He’s stopped thinking about it. For now he is satisfied with his life. He’s able to dedicate himself entirely to what he has always enjoyed doing, and he has no other worries. Sometimes he does feel homesick for his city back in Italy, but he has built a new life for himself in Paris and doesn’t want to change it.

In a week’s time he is going home for a short visit. It’ll be just for a few days, to see his family and those friends that are still there. This will be his first time back home in 5 years and he is feeling a little nervous at the thought of it.

He is taking his girlfriend, Dominique, with him. They have been together for several months and it will be nice to show her where he was born and grew up.

He hasn’t told her about Marianna, not yet. After all, they may not even see her…

Capitolo 7. Il campo di papaveri

E' incredibile come tutto sia uguale ma diverso. Fabrizio è tornato nella sua città e riconosce tutti i luoghi, i negozi, gli edifici, ma tutto sembra più piccolo, diverso da come lo ricordava.

Ha rivisto amici e parenti e tutti lo hanno accolto con gioia. Inoltre Dominique si è innamorata dei paesaggi, non si stanca mai di vedere nuovi posti. Ha perfino imparato un po' l'italiano e si diverte a conversare con chiunque incontri.

E' stato un bel soggiorno. E' quasi ora di ripartire per Parigi, ma prima sente di dover fare una cosa. Esce di casa e si dirige verso la galleria di Marianna. Non sa ancora se avrà il coraggio di entrare e di incontrarla, ma almeno deve rivedere quel posto.

Il cuore gli batte forte nel petto. Ecco, svolta l'ultimo angolo e vede le vetrine con alcuni quadri esposti. Anche la galleria però sembra cambiata. Forse gli affari non vanno molto bene perché ha un'aria dimessa e non sembra più il ritrovo un po' snob di qualche anno fa.

Si ferma a osservare dalla parte opposta della strada. Marianna è dentro al negozio, sta parlando con un cliente. Una coppia di anziani signori è seduta su una panchina proprio accanto a dove si è fermato Fabrizio. Non vorrebbe ascoltare ma si accorge che stanno parlando di Marianna.

“... e dire che la galleria prometteva così bene, ora invece è quasi in bancarotta!”

“Era inevitabile, quando la signorina ha sfidato il padre e se ne è andata di casa, anche tutti i contatti e gli aiuti della famiglia sono cessati. Povera ragazza, ha dovuto cercare una nuova rete di clienti e pittori e ricominciare dall'inizio”

Chapter 7. The Poppy Field

It's amazing how everything is the same, and yet different. Fabrizio is back in his home town. He recognises all the places, the shops and the buildings. But it all seems smaller and different to how he had remembered it.

All the friends and relatives he's visited have been delighted to see him. In addition, Dominique loves the scenery, and never tires of seeing new places. She has even learnt a bit of Italian, and enjoys practising it with everyone she meets.

It has been a good visit. It's almost time to leave for Paris again. But first, there is something Fabrizio feels he has to do. He leaves the house and walks towards Marianna's gallery. He doesn't yet know if he will have the courage to go in and see her, but he wants at least to see the place again.

He can feel his heart beating fast. He turns the final street corner and there it is, the large window with several paintings on display. But the gallery seems to have changed too. Maybe the business hasn't been going so well lately? It looks a bit run down and has lost the air of luxury it once had.

Fabrizio stops to observe the gallery from the other side of the street. He can see Marianna inside, talking to a client. An elderly couple are sitting on a bench just beside him. He can't help overhearing their conversation. They are talking about Marianna.

"When you think how well the gallery was doing before. And now, it's almost bankrupt!"

"It was inevitable when the daughter argued with her father and left home. She lost all the contacts and her family's support. Poor girl, she had to start all over again, and build a completely new network of clients and artists."

“Proprio così. Non mi sorprende che sia sommersa dai debiti, il mondo dell'arte è spietato.” “Eppure se vendesse il quadro che ha all'entrata avrebbe risolto i suoi problemi!”

“Non lo farà mai. Hai sentito le voci che girano: quel quadro ha un valore sentimentale, è per quello che se ne è andata di casa e che continua a fare il lavoro che fa contando solo sulle proprie forze”

“Ho sentito, e ho anche sentito che lo tiene all'entrata per non dimenticarlo mai: così lo può vedere tutti i giorni!”

Fabrizio è incuriosito. Non sapeva che Marianna avesse sfidato il padre... alla fine è andata via, ha lasciato la villa....Non deve essere stato facile per lei imparare a vivere da sola e senza l'aiuto della famiglia: era abituata a uno stile di vita elevato e senza problemi finanziari...

Da dove si trova non riesce a vedere il quadro di cui parlano i due signori anziani, così si avvicina alla galleria. Attraversa la strada, forse potrebbe addirittura entrare e salutare Marianna, come se fosse una vecchia amica.

Ecco, è arrivato alla porta e finalmente lo vede, proprio lì, nella posizione migliore perché tutti lo vedano: il quadro di un campo inondato di sole e ricoperto da centinaia di papaveri.

“Indeed, it doesn’t surprise me that she’s in debt. The art world is ruthless.”

“Yet if she were to sell that painting she has in the entrance, she could solve all her problems!”

“She’d never do that. You’ve heard what they say: that painting has a sentimental value for her. That’s why she left home, and why she carries on working all alone, off her own back.”

“I heard, and I also heard that she keeps it in the entrance to never forget it, so that she will see it every day.”

Fabrizio is curious. He didn’t know that Marianna had defied her father, that in the end, she had left home. It can’t have been easy for her, to make her own life, without help from her family. She had been used to a high standard of living, without financial problems.

From where he is sitting, he can’t see which painting the elderly couple are speaking about. So he crosses the street and approaches the gallery. He might even go in and say ‘Hello’ to Marianna, as if she were an old friend.

When he reaches the door, he can finally see the painting, right there, in the best position in the gallery for everyone to see it. It’s a painting of a field, bathed in sunlight and covered with hundreds of poppies.